

LA ROAD MAPP (2003)

Si chiama **Road mapp** perché, come la mappa di un percorso, stabilisce tempi e modi per raggiungere un obiettivo che nel caso specifico è **la pace tra israeliani e palestinesi**.

E' stata varata nei primi mesi del **2003** dal cosiddetto "quartetto" composto da **Stati Uniti, Russia, Nazioni Unite** e **Unione Europea**.

Si compone di tre fasi, ciascuna delle quali ha degli adempimenti a cui i soggetti interessati devono corrispondere.

Ecco la **Road mapp** nella sua interezza:

FASE 1:

entro l'estate del 2003

i **palestinesi** devono:

far cessare il terrorismo e le istigazioni alla violenza
riformare la struttura dell'**Autorità nazionale Palestinese (ANP)**
riconoscere inequivocabilmente il diritto all'esistenza dello **Stato di Israele**

gli **israeliani** devono:

congelare gli insediamenti dei coloni
ritirarsi dai **Territori palestinesi** occupati durante l'Intifada
restituire i fondi confiscati ai **palestinesi** a partire dal **2000**

FASE 2:

esaudite tutte le condizioni della **FASE 1**

dopo nuove **elezioni palestinesi** e la definizione di una nuova Costituzione, cominciano i negoziati di pace
entro la **fine del 2003** viene istituito uno **Stato di Palestina** provvisorio
il territorio di questo Stato occuperà il 40% della **Cisgiordania** e i 2/3 dello **striscia di Gaza**

FASE 3:

entro la fine del 2005:

in una conferenza internazionale viene costituito lo **Stato di Palestina** sulla base di confini definitivi

Problemi che la Road mapp non affronta:

questione dei coloni: la maggior parte dei 200 mila *coloni israeliani* presenti in *Cisgiordania* dovranno andarsene

Gerusalemme: resta indefinito la Status finale della città santa

Pace con Siria e Libano: dipende dalla risoluzione della questione delle alture del Golan

Profughi: quasi quattro milioni di profughi palestinesi chiedono il diritto al ritorno.